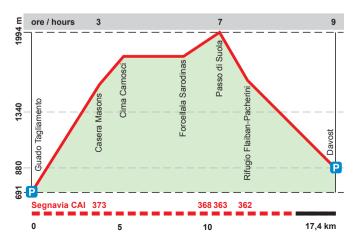


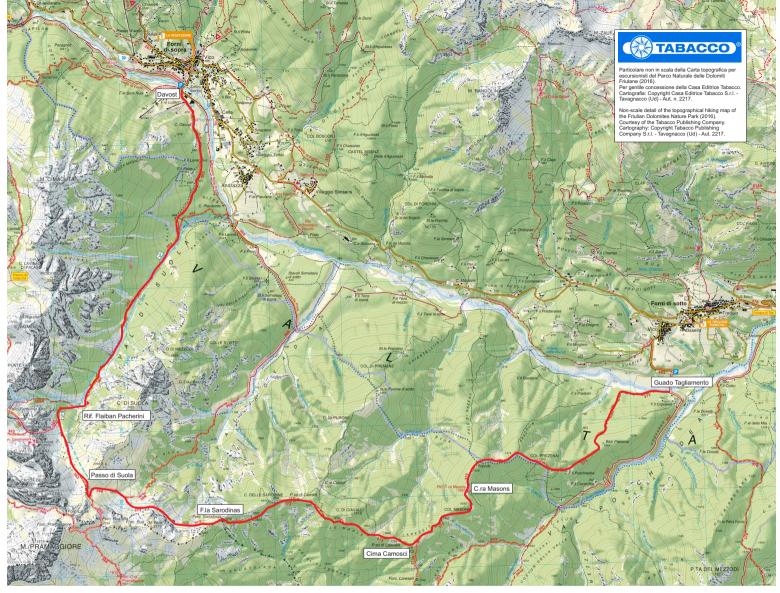
## SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

#=	COMUNE VILLAGE	Forni di Sotto, Forni di Sopra
	PARTENZA STARTING POINT	Guado Tagliamento
s zone rurali	ARRIVO ARRIVAL POINT	Davost
: l'Europa investe nelle	PERIODO CONSIGLIATO RECOMMENDED PERIOD	Giugno-Settembre June-September
o europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali	TEMPO DI PERCORRENZA APPROXIMATE WALKING TIME	8 - 10 ore 8 - 10 hours
lo europeo agricolo	PUNTI DI APPOGGIO SUPPORT POINTS	Casera Masons, Rifugio Flaiban-Pacherini <i>Alpine huts of Masons,</i>

## PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS

Flaiban-Pacherini





Cresta della Sarodinas / Sarodinas ridge

Sorgenti Rio Rovadia / Rio Rovadia springs



Falde detrittiche Forcella Sarodinas Scree slopes of saddle Sarodinas



Monte Pramaggiore e Passo Suola Pramaggiore mount and mountain pass Passo Suola



## CRESTA — DELLE SARODINAS

Questo itinerario prende il nome dalla cresta erbosa che per un lungo tratto permette all'escursionista di ammirare un doppio, spettacolare panorama: da una parte quello dell'alta Val Tagliamento e delle Alpi Carniche, dall'altra quello della profonda Val Settimana e delle imponenti lastronate dolomitiche del gruppo Caserine-Cornagèt.

This route takes its name from the grassy ridge that for a long stretch allows hikers to enjoy a double, spectacular views: on one side the upper valley of Tagliamento and the Carnic Alps, on the other one the deep creeks of Val Settimana and the impressive Dolomite rock slabs of the group Caserine-Cornagèt.

Cresta delle Sarodinas da Forcella Lareseit
Sarodinas ridge from saddle Lareseit

Il percorso ha inizio presso il quado del Tagliamento, raggiungibile dall'abitato di Forni di Sotto (indicazioni). Da gui, attraversato il fiume, si segue il sentiero CAI 373 che, risalendo per erti boschi di faggio conduce alla Casera Masons (ricovero aperto). Dalla casera si sale ancora seguendo l'ampio costone che, attraversando radure e boschi di larice, raggiunge la Cima Camosci, rilievo posto sulle linee di spartiacque tra la Valle del Tagliamento, La Valle Poschiadea e la Val Settimana. Da qui l'itinerario prosegue lungo il sentiero attraverso prati, mughete e rododendri esposti a Sud a raggiungere il Passo di Ciavallì e la Cresta delle Sarodinas (panorama eccezionale verso il massiccio del Pramaggiore). Seguita brevemente la cresta, l'itinerario raggiunge l'omonima forcella: le tracce sul terreno rivelano come questo tratto sia molto frequentato dalla fauna selvatica (cervi e galli forcelli in particolare). Dalla forcella il sentiero scende nel versante opposto (esposto a Nord) attraversando i ripidi e compatti ghiaioni dell'alta Val di Rua (Rovadia), caratterizzati dalla presenza di frammenti rocciosi a lastrone (Dolomia di Forni), fino all'incrocio con il sentiero che segue l'omonima vallata. Da qui prosegue a salire lungo le praterie popolate da marmotte. stambecchi e pernici bianche, fino a raggiungere il Passo di Suola. Dal passo ha inizio la lunga discesa lungo l'omonima vallata dolomitica (sentiero CAI 363) che conduce prima al Rifugio Flaiban-Pacherini per poi seguire l'ampio sentiero fino alla località Palas, da cui, seguendo una pista forestale, si raggiunge Forni di Sopra (località Davost).

The route starts at the ford of the river Tagliamento, reachable from the village of Forni di Sotto (directions). From here, crossed the river, follow the trail CAI 373 that, ascending among steep woods of beech leads to Casera Masons where you can find an open bivouac. From this point go up again, still following the wide ridge, that crossing clearings and forests of larch, reaches the Cima Camosci, mount placed just on the dividing line among the valleys of Tagliamento, Poschiadea and Settimana. From here the route continues along paths through meadows. Pinus mugo and Rhododendron bushes facing south up to Pas de Ciavallì and the ridge Sarodinas (exceptional views of the mount of Pramaggiore). Proceeding along the ridge for a while, the route reaches the same name mountain pass: the traces on the around reveal how this stretch is attended by wildlife (deer and black grousers in particular). From this mountain pass the trail descends on the opposite side (facing north) through the steep and compact scree slopes of Val Rua (Royadia), characterized by the presence of fragments of rocky slabs (Dolomia of Forni), to the intersection with the path that follows the same name valley. From here it continues to rise along the grasslands populated by marmots, ibex and snow partridges, until you reach the mountain pass of Passo di Suola. From the mountain pass begins the long descent along the namesake dolomite valley that leads first to the hut Flaiban-Pacherini and then it follows the wide path up to Palas: from this area, following a forest track, you reach Forni di Sopra (Davost zone).

